



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024 E DOCUMENTI ALLEGATI

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE & RENDICONTO LOCALI

Presentazione

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Il format è aggiornato tenendo conto delle norme emanate, degli orientamenti di prassi e giurisprudenziali pubblicati fino alla data di divulgazione del documento ed è allineato, nel quadro della proficua collaborazione da tempo avviata con la Corte dei conti, al contenuto della deliberazione n. 8/SEZAUT/2025/INPR del 27 febbraio 2025 pubblicata il 12 marzo 2025 riguardante le Linee guida e il relativo questionario per la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2024.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE (CS)

Provincia di Cosenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Eustachio Ventura

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO LOCALI

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	4
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	9
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	11
2.5. Analisi della gestione dei residui	14
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	18
3. GESTIONE FINANZIARIA	18
3.1. Fondo di cassa	18
3.2. Tempestività pagamenti	19
3.3. Analisi degli accantonamenti	20
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	20
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	21
3.4. Fondi spese e rischi futuri	22
3.4.1. Fondo contenzioso	22
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	22
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	23
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	23
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	23
3.5.1. Entrate	23
3.5.2. Spese	26
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	30
4.2. Strumenti di finanza derivata	32
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	32

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	33
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	33
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	33
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	33
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR E PNC	34
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
11. CONCLUSIONI	
	ERRO
RE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



Comune di Guardia Piemontese (CS)

Organo di revisione

Verbale n.28 del 03 maggio 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Guardia Piemontese (CS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cosenza, lì 03 maggio 2025

L'Organo di revisione

Il Revisore Unico

Dott. Eustachio Ventura

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E REVISIONE DEGLI ENTI LOCALI

1. Introduzione

Il sottoscritto Eustachio Ventura, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.14 del 07.07.2023, con decorrenza dal 13.07.2023;

◆ ricevuta in data 17.04.2025, tramite PEC, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n.29 del 16.04.2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, ad eccezione dei seguenti documenti:

- manca il prospetto dei dati SIOPE, anche se viene indicato nella "Proposta di Consiglio Comunale n.7 del 17.04.2025", inviato tramite PEC allo scrivente revisore unico, specificando che le registrazioni SIOPE e le scritture contabili dell'ente concordano con i risultati della gestione di cassa del tesoriere per l'esercizio 2024 (determina del settore finanziario n.10 del 30.01.2025);
- manca la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- manca il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- manca il prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- manca l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- manca la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- manca elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

◆ visto il **bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027**, a cui è seguito un **parere "non favorevole"** da parte dello scrivente revisore con il verbale n.25 del 24.02.2025, con la successiva e relativa delibera di variazione per l'ente che aveva già approvato il bilancio di previsione 2025-2027, altrettanto con **parere "non favorevole"** del sottoscritto revisore con verbale n.27 del 29.04.2025;

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.6 del 28.04.2023;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti



RICERCA

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, con espressione da parte dell'Organo di revisione per il **bilancio di previsione 2024-2026 di tre pareri "non favorevole"** nel verbale n.16 del 23.07.2024, comprendente anche l'assestamento e la salvaguardia degli equilibri, il verbale n.18 del 22.09.2024, comprendente anche il riconoscimento dei debiti fuori bilancio articolo 194, comma 1°, lettera E) del TUEL ed il verbale n.20 del 23.12.2024;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. xxx
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta, in particolare per il bilancio di previsione 2024-2026 **nel verbale n.16 del 23.07.2024 con un parere "non favorevole"**, comprendente anche l'assestamento e la salvaguardia degli equilibri, **nel verbale n.18 del 22.09.2024 con un parere "non favorevole"**, comprendente anche il riconoscimento dei debiti fuori bilancio articolo 194, comma 1°, lettera E) del TUEL e **nel verbale n.20 del 23.12.2024 con un parere "non favorevole"** in aggiunta al **parere "non favorevole" per il bilancio preventivo 2025-2027 con verbale n.25 del 24.02.2025 e della relativa variazione di bilancio a cui ha fatto seguito un parere "non favorevole" nel verbale n.27 del 29.04.2025;**

◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RENDICONTI SANITARI LOCALI

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1.775 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, approvata nel Consiglio Comunale n.13 del 24.09.2024 con **parere "non favorevole" dello scrivente revisore rilasciato nel verbale n.17 del 21.09.2024**, sottolineando peraltro che, **ancora oggi**, l'organo di revisione è in attesa di risposta formale trasmessa all'Ente dagli organismi preposti al controllo e/o ad eventuali comunicazioni quali la Corte dei Conti, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ed in ultimo anche la stessa Prefettura di Cosenza, evidenziando soprattutto la grave e precaria situazione finanziaria che si è generata, da tempo, la quale ha determinato uno squilibrio strutturale apprezzabile.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non partecipa** ad alcuna Unione dei Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente, in particolare con il contenuto del **verbale n.12 del 19.04.2024 con un parere "Non Favorevole"** al bilancio preventivo 2024-2026, riportando l'evidenza di **"danni erariali"** dei comportamenti impropri degli Amministratori e dei dirigenti nella gestione dell'Ente, così come segue, estrapolando parte del succitato verbale alle pagine n.43 e 44 nel paragrafo "Osservazioni e suggerimenti":

*".....Purtroppo va evidenziato che le suddette situazioni riferite ai debiti fuori bilancio **se non rimosse all'epoca** oppure adeguatamente trattate **nell'immediatezza** (dall'approvazione del bilancio preventivo 2023/2025 sono trascorsi più di sette mesi, così rimandando ogni decisione in merito alle questioni sopra rappresentate, sia riferito agli Amministratori comunali, sia riferito ai Dirigenti comunali) potrebbero condurre, in breve tempo, l'Ente al **default** per la presenza dei medesimi **debiti fuori bilancio**, in particolar modo nel settore Tecnico e nel settore Amministrativo e, quindi, con le conseguenti ricadute nel Settore Finanziario, con potenziali responsabilità – se configurate con i profili previsti dalla legge – degli stessi Dirigenti comunali e degli stessi Amministratori comunali per **"danno erariale"**, valutato che proprio dal Segretario Comunale Avv. P. De Paola era stata inoltrata la nota protocollo n.6858 del 30.10.2023 con cui si raccomandava vivamente ai Responsabili dei Settori di effettuare l'attività di ricognizione e monitoraggio, richiesta dal Consigliere Sig. Marco Sconosciuto al fine di riscontrare quanto aveva scritto l'organo di revisione nel parere rilasciato al Bilancio di Previsione 2023/2025, facendo emergere nel più breve tempo possibile le criticità finanziarie segnalate, ponendo rimedio, se riscontrata, l'assenza degli equilibri di bilancio, con il riconoscimento e la relativa copertura dei debiti fuori bilancio – se confermati – rispetto ad una condizione di squilibrio finanziario strutturale dell'Ente comunale. Peraltro, la stessa Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa T. Nigro, nella sua nota protocollo n.7709 del 29.11.2023, venendo incontro ed in perfetta condivisione con quanto richiesto dal Segretario Comunale nella sua nota, protocollo n.6858*

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RENDICONTAZIONE LOCALI

del 30.10.2023, conferma la necessità di procedere ad una ricognizione e monitoraggio da parte di tutti i Responsabili di Settore”.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- L'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità “*approvato dalla Giunta*”;
- L'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- L'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2024, evidenzia che nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione l'ente, per il tramite del proprio responsabile del settore finanziario, fa emergere un **disavanzo di amministrazione pari ad euro -3.220.243,57 senza equilibrio di bilancio.**
- L'Ente, **non ha in essere** le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:
 - nel corso dell'esercizio 2024, **non è stato possibile verificare se sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, alla data odierna, non risulta che abbiano presentato le rese dei conti della loro gestione e pertanto si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine;
- L'Ente **non ha finora comunicato** la nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- L'Ente **non ha consentito** di verificare se sia stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.
- L'Ente **non ha** consentito di verificare, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti



RICERCA

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2024</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 4.942,46	€ 11.560,00	-€ 6.617,54	42,75%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi	€ 4.877,80	€ 19.970,40	-€ 15.092,60	24,43%	
Totali	€ 9.820,26	€ 31.530,40	-€ 21.710,14	31,15%	

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **disavanzo** di Euro 3.220.243,57.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2024 **è sostanzialmente invariato nel peggio**, presentando ancora una volta un disavanzo rilevante, rispetto al risultato al 1/1/2024, confermando la necessità di ristabilire gli equilibri di bilancio, tenuto conto della presentazione ed approvazione di un piano di riequilibrio finanziario pluriennale in Consiglio Comunale con la deliberazione n.13 del 24.09.2024, accompagnata da un parere "non favorevole" dell'organo di revisione che vi scrive, reso nel verbale n.17 del 21.09.2024, che segnalava debiti fuori bilancio per euro 1.955.037,71 ed un disavanzo di euro 3.571.903,76. Pertanto, appare inequivocabile rimarcare come l'assenza della salvaguardia degli equilibri

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**



RICERCA

con necessità di ristabilirli a causa dei debiti fuori bilancio, peraltro segnalati ancora dall'Ente, e per esso dai propri Responsabili, anche dopo la stessa approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (cfr. verbale del revisore n.18 del 22.09.2024 e n.19 del 07.11.2024, che qui si intende richiamare, sempre con parere "non favorevole".

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2024	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO O 2024 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO O 2024 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2024 ⁽²⁾ (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015		6.590,92	-3.571.903,76	-3.220.243,57	0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo derivante dell'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	2024			0	0	0,00	0	0,00
Totale				-3.571.903,76	-3.220.243,57	0,00	0,00	0,00

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti



RICERCA

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	COMPOSIZIONE		COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
	DISAVANZO 2024 ⁽⁶⁾	Esercizio 2025 ⁽⁷⁾	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizi successivi	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)
⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)
⁽³⁾ Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)
⁽⁴⁾ Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che
⁽⁵⁾ Indicare solo importi positivi
⁽⁶⁾ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente
⁽⁷⁾ Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.741.565,06	€ 1.221.392,38	€ 1.610.518,88
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.012.658,79	€ 4.793.296,14	€ 4.830.762,45
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 271.093,73	-€ 3.571.903,76	-€ 3.220.243,57

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio 2024 nel prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione è stata inserita nella Parte Accantonata "B" la voce "Altri Accantonamenti" per euro 2.471.391,69 che incidono in modo determinante sul risultato negativo finale.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	0,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00									
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione non potuto verificare il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltre che da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 324.506,95
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 170.592,00
SALDO FPV	-€ 170.592,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 251.797,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 286.550,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 34.753,10
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 324.506,95
SALDO FPV	-€ 170.592,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 34.753,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.221.392,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 1.410.060,43

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RENDICONTO LOCALI

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		-1.316.935,74
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.504,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-1.320.439,74
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	67.798,73
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-1.388.238,47
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		34.213,29
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		34.213,29
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		34.213,29
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		- 1.282.722,45
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		3.504,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		- 1.286.226,45
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		67.798,73
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- 1.354.025,18

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € -1.282.722,45
- W2 (equilibrio di bilancio): €. -1.286.226,45
- W3 (equilibrio complessivo): €. -1.354.025,18

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione non ha potuto verificare con la tecnica del campionamento, ma prende atto di quanto riportato nel prospetto "Composizione per missioni e programmi del FPV dell'esercizio 2024" circa lo stesso fondo pluriennale vincolato:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 29.866,45	€ 29.866,45
FPV di parte capitale	€ 170.592,00	€ 170.592,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 29.866,45	€ 29.866,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 29.866,45	€ 29.866,45
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	29.866,45
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	29.866,45
** specificare	

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E REVISIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Il FPV in spesa c/capitale **non è stato possibile riscontrare** se è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, **non è possibile affermare** se è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 170.592,00	€ 170.592,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 170.592,00	€ 170.592,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.28 del 09.04.2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento **verbale n.26 del 29.04.2025, espresso con un parere "non favorevole"** a cui si rimanda).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi provenienti da esercizi precedenti, come ad esempio il residuo attivo per l'anno 2018 riguardante l'accertamento del ruolo fogna anno 2018, registrato al capitolo 320 con numero 358 del 28.09.2018 per euro 49.227,22.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28 del 09.04.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.607.592,23	€ 1.563.356,93	€ 4.170.949,16	€ 3.126.713,86
Residui passivi	€ 2.218.011,55	€ 1.560.717,88	€ 3.778.729,43	€ 3.121.435,76

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	-	€ -
Gestione corrente vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€ -
Gestione servizi c/terzi	€	-	€ -
MINORI RESIDUI	€	-	€ -

L'Organo di revisione conferma che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, sottoposti per il rilascio del parere di legge da parte dell'Organo di Revisione, le valutazioni sono state negative, con un **parere "non favorevole"** che ha toccato i seguenti punti, come da stralcio del verbale n.26 del 29.04.2025:

“.....Peraltro, l'organo di revisione scrivente non può esimersi dal sottolineare come

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E REVISIONE DEGLI ENTI LOCALI

*L'Ente si trovi ad avere presentato il Piano di Riequilibrio Pluriennale nel mese di settembre 2024, con **parere non favorevole** dello scrivente revisore, a cui si richiama ad ogni buon fine – parere n.17 del 21.09.2024 – **rimanendo, ancora oggi, in attesa di risposta dagli organismi preposti al controllo e/o ad eventuali comunicazioni** quali la Corte dei Conti, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ed in ultimo anche la stessa Prefettura di Cosenza, ma evidenzia **soprattutto la grave e precaria situazione finanziaria** che si è generata, da tempo, la quale ha determinato uno **squilibrio strutturale apprezzabile**.*

Considerato che:

- *il riaccertamento ordinario annuale è da effettuarsi con delibera di giunta e che il parere dell'organo di revisione deve essere prodromico alla presentazione in Consiglio Comunale dello stesso riaccertamento ordinario dei residui;*

Visti

- *lo Statuto ed il Regolamento per la contabilità dell'Ente;*
- *i prospetti definitivi del 18.04.2025 e l'attestazione sul riaccertamento ordinario dei residui come sopra riportato e come certificato dalla Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa T. Nigro;*

Ritenuto che

➤ *le verifiche da effettuare a cura dell'organo di revisione per come indicato al punto 9.1 del Principio contabile applicato 4/2 quali:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati,*
- *l'esigibilità del credito,*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno,*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti,*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

appaiono non adeguatamente riportate nei prospetti allegati, anzi indicate con molta approssimazione nonché

Valutato e Pesato

*quanto si è già prospettato in merito alle risposte, **ancora ad oggi attese, per il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale**, tenuto anche conto del parere reso dallo scrivente il 24.02.2025 n.25 al Bilancio Preventivo 2025/2027, per il quale si riporta uno stralcio importante nelle sue "Conclusioni":*

".....Per ultimo, repute e soppesate le considerazioni sopra esposte, l'Organo di revisione ha ottenuto conferma definitiva delle prescrizioni rivolte da sempre all'Ente nonché dell'impostazione seguita nel rilascio del parere "non favorevole", in occasione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, in forza anche dei suggerimenti indicati dallo stesso Segretario Comunale Dott. Lorenzo Gagliardi, durante l'incarico in reggenza a scavalco negli scorsi mesi di ottobre 2024 sino a gennaio 2025, allorché con comunicazione protocollo n.756 del 28.01.2025 individuava con precisione le misure di carattere organizzativo e di coordinamento utili al superamento delle criticità rappresentate che raccomandano comportamenti virtuosi da attivare al fine di salvaguardare il Comune di Guardia Piemontese.

Tutto ciò non fa altro che corroborare come la grave situazione finanziaria dell'Ente, continui a permanere ad oggi, in aggiunta alle importanti carenze esistenti nell'organizzazione amministrativa per le ridotte dimensioni dell'Ente.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



Quindi la situazione odierna appare orientata verso il default dell'Ente, nonostante l'aver messo in campo un piano finanziario che dovrebbe consentire il ripiano dei debiti fuori bilancio e del disavanzo accumulato, ma valutato dallo scrivente revisore – nel verbale n.17 del 21.09.2024 - inattendibile ed insostenibile nelle previsioni di entrata, nella veridicità delle previsioni di spesa e quindi nella effettiva possibilità di raggiungere il riequilibrio nel periodo considerato, con eventuali e/o potenziali responsabilità circa il procrastinare la scelta di far emergere nel più breve tempo possibile le criticità finanziarie segnalate sin dal momento dell'insediamento dell'incarico di revisore dello scrivente, riscontrata l'assenza degli equilibri di bilancio ed una situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente medesimo”.

Tali considerazioni e verifiche dei prospetti presentati non fanno altro che avvalorare quanto affermato nei verbali dell'Organo di revisione fino ad oggi nonché corrobora quanto esposto ed evidenziato nella relazione al bilancio di previsione 2025-2027 circa la situazione del ripristino dell'equilibrio strutturale, ragione per cui

Esprime

per quanto di sua competenza, **PARERE NON FAVOREVOLE** al riaccertamento ordinario annuale dei residui al 31.12.2024+allegati con relativa variazione di bilancio”.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 44.858,24	€ 156.857,10	€ 260.286,89	€ 231.603,65	€ 397.038,64	€ 1.090.644,52
Titolo II	€ 89.268,16	€ 102.755,04	€ 299.878,87	€ 161.622,57	€ 200.348,40	€ 853.873,04
Titolo III	€ 288.267,08	€ 31.642,87	€ 282.630,92	€ 200.059,00	€ 411.469,89	€ 1.214.069,76
Titolo IV	€ 474.463,35	€ 48.820,00	€ 257.640,20	€ 315.189,61	€ 554.500,00	€ 1.650.613,16
Titolo V						€ -
Titolo VI	€ 204.483,87					€ 204.483,87
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 10.531,89	€ 77.228,98	€ 17.871,26	€ 38.899,94		€ 144.532,07
Totali	€ 1.111.872,59	€ 417.303,99	€ 1.118.308,14	€ 947.374,77	€ 1.563.356,93	€ 5.158.216,42

Analisi residui passivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 291.255,94	€ 136.383,42	€ 467.927,20	€ 926.719,93	€ 811.722,70	€ 2.634.009,19
Titolo II	€ 1.229.441,18	€ 139.761,96	€ 294.271,16	€ 355.539,61	€ 704.393,00	€ 2.723.406,91
Titolo III						€ -
Titolo IV					€ 29.979,06	€ 29.979,06
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 289,00	€ 2.781,89	€ 2.718,47	€ 124.969,45	€ 14.623,12	€ 145.381,93

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti



RICERCA

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	229.385,18	172.337,99	74.882,92	311.557,51	416.140,95	314.064,94	261.497,90	-
	Riscosso c/residui al 31.12	14.458,80	62.273,36	14.619,99	95.416,56	102.076,01	52.567,04		
	Percentuale di riscossione	19,75	36,13	19,52	30,63	24,53	16,7376339		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	531.387,02	218.204,13	301.158,53	234.569,31	265.962,73	319.443,91	422.161,66	-
	Riscosso c/residui al 31.12	127.361,25	32.423,28	61.082,12	179.562,83	124.623,51	294.320,89		
	Percentuale di riscossione	48,74	14,86	20,28	76,55	46,86	92,1353893		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	-	-	-	8.333,33	8.333,33	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	8.333,33	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	0		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	80.599,82	163.980,25	157.645,90	117.645,90	165.558,61	190.558,61	325.558,61	-
	Riscosso c/residui al 31.12	70.354,64	169.734,02	220.000,00	132.087,29	175.000,00	65.000,00		
	Percentuale di riscossione	0,87	1,04	1,40	-	105,702748	34,1102404		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	80.687,38	190.940,31	204.227,22	184.227,22	242.139,93	277.139,93	412.139,93	-
	Riscosso c/residui al 31.12	50.000,00	155.000,00	200.000,00	122.087,29	165.000,00	65.000,00		
	Percentuale di riscossione	0,62	0,81	0,81	0,98	68,14241666	23,453856		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **non essere** equivalenti come da prospetto "Quadro Generale Riassuntivo 2024" inviato dall'Ente.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	1.388.891,15
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	1.388.891,15
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	1.388.891,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	1.388.891,15

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'Ente non ha fornito in allegato al Rendiconto 2024 i Conti degli Agenti Contabili e dunque non è stato possibile verificare che l'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengano regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.594.689,68	€ 1.799.050,55	€ 1.388.891,15
di cui cassa vincolata	€ 1.041.157,06	€ -	€ -

Si precisa che l'esercizio 2024 non espone nel prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione la cassa vincolata, tenendo conto del risultato finale rappresentato da un disavanzo d'amministrazione.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 per come si evince dalle tabelle che seguono.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Comunque l'Organo di revisione ha verificato l'**inesistenza** dell'equilibrio di cassa, peraltro sottolineato in ogni parere di accompagnamento al bilancio preventivo 2024-2026, al bilancio di previsione 2025-2027 nonché al bilancio consuntivo 2023 ed all'odierno bilancio consuntivo 2024 da parte del revisore unico scrivente, confermato formalmente nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione con un disavanzo di euro 3.220.243,57. Infatti, lo scrivente revisore unico ha sempre asserito che nonostante si evidenziasse nei bilanci preventivi **un equilibrio formalmente pari a zero**, alla luce di quanto esposto e rimarcato nei vari pareri resi circa i debiti fuori bilancio, le passività potenziali presunte, le sentenze passate in giudicato, l'inadeguatezza e l'incongruità della consistenza del FCDE e del Fondo Contenzioso, **gli equilibri di bilancio, sostanzialmente, si stimano non sussistere, conducendo l'Ente ad una situazione di deficitarietà nonché facendo trasparire chiaramente uno squilibrio strutturale.**

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 non abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate, senza l'iscrizione di un adeguato FCDE, con il rischio di aver consentito autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL. Del resto tale situazione è stata a più riprese sottolineata con forza dallo scrivente revisore unico, confermata addirittura con il pagamento del compenso dello scrivente revisore con fattura emessa il 12 settembre 2024 e saldo avvenuto nel mese di febbraio 2025, conducendo tale situazione alla formazione di debiti fuori bilancio, peraltro riscontrati anche dal settore finanziario dell'ente sia nel rendiconto 2023, sia in questo rendiconto 2024, con l'iscrizione di un accantonamento rilevante (cfr. prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2024).

L'Organo di revisione ha potuto constatare che:

- l'Ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel e ciò è sostenuto dalla presenza di debiti fuori bilancio liquidati inseriti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RENDICONTO LOCALI

dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **non ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti;
- l'Ente **non ha fornito** alcuna evidenza d'aver comunicato, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione non ha potuto riscontrare la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i perché necessita rimarcare che essendo il dato finale un disavanzo di euro 3.220.243,57 induce a confermare la presenza di debiti fuori bilancio.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 910.133,77. Pur se la variazione progettata ed applicata presenta, rispetto al passato, una netta inversione di tendenza, con un adeguamento di dimensioni apprezzabili avvenuta nell'esercizio 2023, si valuta ancora inadeguato ed incongruo il FCDE in forza dell'ingente massa di residui attivi, della loro vetustà e soprattutto della ridotta capacità di riscossione nel tempo dei crediti, anche e soprattutto se si pensa che i residui attivi in valore assoluto formati nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto odierno sono pari ad euro 1.563.356,93 rispetto alla massa complessiva in valore assoluto degli stessi residui attivi di euro 4.065.031,89.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le sotto elencate seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non sono significative:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**



RICERCA

02. RICONGIUNIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sua direttamente o indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricongiunzione delle società a partecipazione diretta

Progressiva	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in bilancio	Quota del patrimonio netto (d.l. n. 278/2016)	Incidere più di
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	02388000792	APPENNINO PAOLANO SPA in liquidazione	2009	0,05%	Gestione diretta servizi pubblici municipali				
2	02575310780	COSENZA ACQUE SPA in liquidazione	2003	0,21%	Gestione servizio idrico integrato				
3	02720450797	ASMENET CALABRIA S.C. a R.L.	2005	0,15%	Centro servizi territoriale				
4	02117510780	GAL VALLECRATI S.C. a R.L.	1997	3,81%	Attuazione programma leader				
5	03460750783	FLAG LA PERLA DEL TIRRENO S.C. a R.L.	2016	0,03%	Attuazione programma leader				

Le società a partecipazione diretta (qualche e non quotate) sono sempre oggetto di ricongiunzione, anche se non controllate dall'ente.
Colonna B: Indirizzo codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.
Colonna C: Indicare la ragione sociale completa nella forma giuridica.
Colonna D: Indicare l'anno di costituzione della società.
Colonna E: Indicare una designazione sintetica della attività effettivamente svolta.
Colonna F: Indicare la partecipazione detenuta dall'ente in percentuale di controllo di azioni, quote, o altri strumenti finanziari.
Colonna G: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o "NO" se non esercita il controllo analogo.
Colonna H: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati, o "NO" se non emette azioni quotate in mercati regolamentati.
Se la partecipazione è di natura quotata o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024, né tantomeno è possibile riscontrare se le suddette società/organismi partecipati abbiano sopportato delle perdite d'esercizio.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento e la gestione del FAL appare conforme ai principi contabili.

A proposito della contabilizzazione del FAL e della sua presenza nel disavanzo dell'Ente lo scrivente revisore si esprimeva così nel verbale n.17 del 21.09.2024, accompagnando con un parere "non favorevole" il piano di riequilibrio finanziario pluriennale al terzo paragrafo:

“.....III. Consistenza dello squilibrio complessivo

L'organo di revisione prende atto che il disavanzo complessivo dell'Ente pari ad **euro -3.571.903,76** oggetto del piano di risanamento pluriennale è così costituito:

- quanto ad **euro 138.409,32** derivante dal disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ancora da ripianare per come indicato nella delibera di giunta n.50 del 19.05.2015, dove l'Ente ha registrato un disavanzo di euro 197.727,60 per il quale è stato previsto un ripiano in 30 anni con rata annuale di euro 6.509,92;
- quanto ad **euro 452.061,58** derivante dal rendiconto 2021 quale quota del disavanzo generata dalla contabilizzazione del FAL, ricevendo un contributo di euro 116.830,00 finalizzato a ridurre parzialmente il suddetto disavanzo, così determinando un disavanzo da gestire da FAL per **euro 335.231,58** da ripianare nel periodo compreso tra il 2024 ed il 2030 con rata annuale di euro 47.890,23;
- quanto ad **euro 119.272,48** quale rata residua del ripiano previsto nel triennio 2022-2024 della quota di disavanzo ex art.188 registrata in occasione del disavanzo 2021;

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



quanto ad **euro 2.978.990,38** quale ulteriore disavanzo costituito da debiti fuori bilancio per euro 1.955.037,71, accantonamento al fondo imprevisti del piano per euro 250.000,00 e disavanzo reale per euro 773.952,67".

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un saldo del fondo rischi contenzioso per euro 40.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate ritenendole non congrue.

Pertanto, ai fini della verifica della congruità dello stanziamento al Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, facendo riferimento a quanto inserito nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, senza mai consegnarlo quando lo richiedeva il sottoscritto revisore, nonché senza aggiornarlo successivamente all'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale con annesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, nonostante il revisore scrivente abbia a più riprese ed in più verbali dell'organo di controllo lo abbia evidenziato, in quanto appare lampante che **l'assenza di adeguati e congrui** fondi di accantonamento contribuisce in maniera determinante a non garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, senza possibilità di poter attestare la salvaguardia degli equilibri, nonché risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria.

A quanto appena sopra esposto si precisa che la consistenza del suddetto **fondo è assolutamente inadeguata e carente:**

1. considerati i debiti fuori bilancio da riconoscere da parte dell'Ente anche dopo l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (cfr. verbali del revisore unico con **pareri "non favorevoli"** n.18 del 22.09.2024 **per euro 69.793,00** e n.19 del 07.11.2024 **per euro 111.473,52**);
2. tenuto in debito conto, l'assenza di una risposta da parte degli uffici dell'Ente - sin dal verbale n.02 del 02/08/2023 - circa le sentenze passate in giudicato per le quali l'organo di revisione aveva fatto richiesta di apposita relazione da cui potessero emergere i contenziosi presenti, la consistenza e/o quantificazione degli stessi nonché il grado del giudizio, allo scopo di tener conto dell'eventuale accantonamento - iscritto come per legge - in bilancio oppure nei bilanci di riferimento.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	4.905,36
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	3.504,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	8.409,36

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E REVISIONE DEGLI ENTI LOCALI

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 per un controvalore pari ad euro 32.969,91.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 alcun accantonamento a tale titolo per l'esercizio 2024, risultando esclusivamente il riporto del saldo del Fondo di garanzia debiti commerciali per euro 32.969,61 come indicato a pag.1 del prospetto "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2024", trasmesso all'Organo di revisione.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che nel risultato di amministrazione sia stato oppure non sia stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2024 **ha accantonato** la somma di euro 2.471.391,69 che va correlata anche con quanto esposto nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale circa i debiti fuori bilancio ed il disavanzo da ripianare.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti



RICERCA

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.856.621,00	1.856.621,00	1.305.711,57	70,33	70,33
Titolo 2	979.562,83	979.562,83	959.749,60	97,98	97,98
Titolo 3	1.047.125,84	1.047.125,84	996.851,30	95,20	95,20
Titolo 4	469.751,69	469.751,69	334.515,77	71,21	71,21
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.353.061,36	4.353.061,36	3.596.828,24	82,63	82,63

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.613.212,76	1.613.212,76	1.217.060,67	75,44	75,44
Titolo 2	647.503,97	647.503,97	638.299,10	98,58	98,58
Titolo 3	655.520,00	655.520,00	483.868,30	73,81	73,81
Titolo 4	2.294.335,37	2.294.335,37	658.455,67	28,70	28,70
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.210.572,10	5.210.572,10	2.997.683,74	57,53	57,53

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.613.212,76	1.613.212,76	1.225.579,16	75,97	75,97
Titolo 2	677.484,97	677.484,97	564.574,10	83,33	83,33
Titolo 3	655.520,00	655.520,00	489.134,36	74,62	74,62
Titolo 4	2.259.354,87	2.254.354,87	763.369,18	33,79	33,86
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.205.572,60	5.200.572,60	3.042.656,80	58,45	58,51

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 7.920,00	€ 11.443,26	€ 17.291,58
Riscossione	€ 7.920,00	€ 11.443,26	€ 17.291,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ -		#DIV/0!
2023	€ -		#DIV/0!
2024	€ -		#DIV/0!

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2022	2023	2024
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	Accertamento 2024
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Il profilo di dettaglio della documentazione fornita dall'Amministrazione agli atti di questo parere non mette nelle condizioni l'Organo di revisione affinché possa approfondire per tipologia di entrata le dinamiche di riscossione delle varie entrate.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti



RICERCA

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.763.154,73	3.763.154,73	2.579.861,79	68,56	68,56
Titolo 2	489.251,69	489.251,69	454.292,44	92,85	92,85
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.252.406,42	4.252.406,42	3.034.154,23	71,35	71,35

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.723.007,52	2.723.007,52	2.134.636,28	78,39	78,39
Titolo 2	2.245.744,49	2.245.744,49	596.312,69	26,55	26,55
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.968.752,01	4.968.752,01	2.730.948,97	54,96	54,96

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.770.324,91	2.770.324,91	1.682.656,30	60,74	60,74
Titolo 2	2.738.905,05	2.738.905,05	848.834,91	30,99	30,99
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.509.229,96	5.509.229,96	2.531.491,21	45,95	45,95

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 528.613,68	€ 472.140,73	-56.472,95
102 imposte e tasse a carico ente	€ 43.879,12	€ 28.496,43	-15.382,69
103 acquisto beni e servizi	€ 60.036,24	€ 404.788,80	344.752,56
104 trasferimenti correnti	€ 108.822,74	€ 33.849,03	-74.973,71
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 128.655,20	€ 123.986,87	-4.668,33
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110 altre spese correnti	€ 724.629,30	€ 619.394,44	-105.234,86
TOTALE	€ 1.594.636,28	€ 1.682.656,30	88.020,02

In merito si osserva che le spese correnti sono aumentate di euro 88.020,02.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



Spese per il personale

La documentazione trasmessa agli atti dell'Organo di Revisione per il rilascio di questo parere non contiene informazioni adeguate per l'elaborazione del seguente prospetto.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ -	€ -
Spese macroaggregato 103	€ -	€ -
Irap macroaggregato 102	€ -	€ -
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Totale spese di personale (A)	€ -	€ -
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggiore spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ -	€ -
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **non ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione non favorevole è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno triennale 2024-2026 del personale inserito nel PIAO 2024-2026 (approvato nella Giunta Comunale n.29 del 29.05.2024) lo scrivente revisore ha rilasciato un **parere "non favorevole"** con verbale n.15 del 10.06.2024.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato alcun parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			0,00
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE	€ -	€ -	0,00

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RENDICONTI SINTETICI LOCALI

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione del rendiconto, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A proposito dei debiti fuori bilancio il revisore unico osserva che alla data odierna non è stata ricevuta alcuna comunicazione dai Responsabili degli Uffici dell'Ente circa la presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, nonostante quanto dichiarato dall'Ente nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 24.09.2024, con parere "non favorevole" dello scrivente revisore nel verbale n.17 del 21.09.2024, il cui stralcio sui debiti fuori bilancio viene riportato come segue:

“..... **Consistenza dello squilibrio complessivo**

L'organo di revisione prende atto che il disavanzo complessivo dell'Ente pari ad **euro -3.571.903,76** oggetto del piano di risanamento pluriennale è così costituito:

- quanto ad **euro 138.409,32** derivante dal disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ancora da ripianare per come indicato nella delibera di giunta n.50 del 19.05.2015, dove l'Ente ha registrato un disavanzo di euro 197.727,60 per il quale è stato previsto un ripiano in 30 anni con rata annuale di euro 6.509,92;
- quanto ad **euro 452.061,58** derivante dal rendiconto 2021 quale quota del disavanzo generata dalla contabilizzazione del FAL, ricevendo un contributo di euro 116.830,00 finalizzato a ridurre parzialmente il suddetto disavanzo, così determinando un disavanzo da gestire da FAL per **euro 335.231,58** da ripianare nel periodo compreso tra il 2024 ed il 2030 con rata annuale di euro 47.890,23;
- quanto ad **euro 119.272,48** quale rata residua del ripiano previsto nel triennio 2022-2024 della quota di disavanzo ex art.188 registrata in occasione del disavanzo 2021;
- quanto ad **euro 2.978.990,38** quale ulteriore disavanzo costituito da debiti fuori bilancio per euro 1.955.037,71, accantonamento al fondo imprevisti del piano per euro 250.000,00 e disavanzo reale per euro 773.952,67. Successivamente alla redazione del piano e dopo ulteriori verifiche da parte degli uffici post approvazione Rendiconto anno 2023 il valore dei debiti fuori bilancio è diminuito ad **euro 1.624.773,86** così composto:
 - a) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Agenzia del demanio per euro 69.905,02 divenuto poi euro 55.924,03 – composto da una pagina;
 - b) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Calabria Maceri e Servizi S.p.A. per euro 195.016,41– composto da una pagina;
 - c) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Provincia di Cosenza per euro 34.833,40 – composto da una pagina;
 - d) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Regione Calabria Rifiuti per euro 111.473,52;
 - e) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditori Hera Comm S.p.A., Servizio Elettrico Nazionale, Enel Energia Sp.A., Enel Sole S.p.A. per euro 1.217.284,36 – composto da una pagina;
 - f) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 809,98 – composto da una pagina;
 - g) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RENDICONTI STRUTTURATI

legittimità – creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 5.046,66 – composto da una pagina;

- h) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 200,00 – composto da una pagina;*
- i) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 304,26 – composto da una pagina;*
- j) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore ANCI per euro 866,30 – composto da una pagina;*
- k) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Avv. Venosa Nicola per euro 1.513,47 – composto da una pagina;*
- l) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Sig. Marmo Felice per euro 1.501,47 – composto da una pagina.*

Il suddetto disavanzo manifestatosi in primis con le conseguenze negative del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui attivi nonché per disavanzi generati dalla contabilizzazione da FAL, ma soprattutto per la presenza di ingenti debiti fuori bilancio, emersi nel loro ammontare e nella loro natura, con una procedura creata dall'Ente, istituendo apposite schede di accertamento dei debiti fuori bilancio come sopra rappresentati.

La massa passiva di euro 2.648.726,53 viene ripartita su una durata di quindici anni, tenuto conto di quanto prevede l'articolo 243-bis, comma 5-bis, del TUEL dove si segnala che il rapporto fra il totale della massa passiva da ripianare (euro 2.648.726,53) e gli impegni al Titolo I della spesa dell'ultimo rendiconto approvato (ossia quello relativo all'esercizio 2023 pari ad euro 2.134.636,28) é pari al 124% quindi superiore al 100% con conseguente possibilità di prevedere una durata massima di venti anni, compreso l'esercizio in corso.

Per quanto riguarda i rischi potenziali connessi al contenzioso in essere l'Ente, in un quadro di prudente valutazione, ritiene congruo l'accantonamento effettuato in sede di Rendiconto anno 2023 per un valore di euro 40.000,00 in relazione alle cause pendenti esposte a pagina n.29 del piano di riequilibrio finanziario pluriennale redatto.

L'organo di revisione, pertanto, per quanto riguarda la consistenza dello squilibrio da ripianare, evidenzia:

- a) che il ripiano deve avvenire per il dato relativo al disavanzo di amministrazione che emerge per il riaccertamento straordinario dei residui, in particolare per quelli attivi, nonché per i disavanzi da FAL;*
- b) in aggiunta al ripiano dei debiti fuori bilancio, fattispecie riscontrata ed importante nel suo ammontare per euro 2.648.726,53 come esposto nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale redatto dall'Ente;*
- c) che l'Ente non ha quantificato passività potenziali che eventualmente potrebbero gravare negli esercizi futuri in conseguenza della definizione di cause pendenti, ritenendo congruo l'accantonamento di euro 40.000,00”.*

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ 1.955.037,71	€ 146.427,00
	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ 1.955.037,71	€ 146.427,00

L'Organo di revisione precisa che le suddette somme sono riportate dall'Ente nel prospetto "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2024".

Inoltre, lo scrivente revisore chiarisce che i debiti fuori bilancio da riconoscere subito dopo l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale che erano pari ad euro 1.955.037,71 sono stati indicati nei verbali n.16 del 22.09.2024 per euro 69.973,00 e n.19 del 07.11.2024 per euro 111.473,52 che sommati fanno euro 181.266,52 invece che euro 146.427,00 come indicato dall'Ente nel prospetto "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2024" rispetto alle richieste inoltrate dal Responsabile del Servizio Finanziario nelle proposte per il rilascio dei due suddetti pareri entrambi "non favorevoli".

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, non consente all'Organo di revisione di verificare il rispetto delle condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non risulta aver effettuato nuovi investimenti finanziati da debito.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che l'Ente **non abbia oppure abbia in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati				
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati				

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.305.711,57		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 959.749,60		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 996.851,30		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 3.262.312,47		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 326.231,25		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 123.986,87		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 202.244,38		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 123.986,87		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		3,80	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 2.332.242,44
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 281.508,71
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.050.733,73

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 2.692.234,93	€ 2.503.762,24	€ 2.328.762,24
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 239.780,86	-€ 175.000,00	€ 281.508,71
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 51.308,17	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 2.503.762,24	€ 2.328.762,24	€ 2.610.270,95
Nr. Abitanti al 31/12	1.726	1.770	1.775
Debito medio per abitante	1.450,62	1.315,68	1.470,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 138.396,89	€ 128.655,20	€ 123.986,87
Quota capitale	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 138.396,89	€ 128.655,20	€ 123.986,87

Il revisore unico non ha potuto verificare se l'Ente nel 2024 abbia oppure non abbia effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non risulta avere in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RENDICONTO SANITARI LOCALI

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente abbia oppure non abbia vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, abbia oppure non abbia proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'ente abbia oppure non abbia effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, se abbia oppure non abbia aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



L'Organo di revisione non ha potuto verificare che gli inventari siano oppure non siano stati aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2023
- inventario dei beni immobili	31.12.2023
- inventario dei beni mobili	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.553.613,51	8.534.680,27	18.933,24
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.977.363,78	5.428.341,73	-450.977,95
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.530.977,29	13.963.022,00	-432.044,71
A) PATRIMONIO NETTO	8.203.539,18	7.633.720,35	569.818,83
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.327.438,11	6.329.301,65	-1.001.863,54
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.530.977,29	13.963.022,00	-432.044,71
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono la voce "D" dei Debiti decrementatasi per euro 1.001.863,54 e la voce "C" dello "Attivo Circolante" decrementatasi per euro 450.978.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che la contabilità al 31.12.2024 sia stata oppure non sia stata allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

DOCUMENTO**Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati**Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione richiama il prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione, con:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

sul fronte delle entrate e dei residui attivi, nel prescrivere un continuo e attento monitoraggio del comparto, continua ad evidenziare una scarsa e bassa capacità di riscossione dell'ammontare dei residui attivi che indubbiamente determina carenze e difficoltà nella gestione della cassa, finendo con il provocare carenze nella gestione delle risorse finanziarie;

sul fronte della spesa sembra evidente che quanto esposto nel paragrafo "Debiti fuori bilancio" da riconoscere subito dopo l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale - che nel medesimo piano erano pari ad euro 1.955.037,71 - sono stati indicati nei verbali del revisore unico n.16 del 22.09.2024 per euro 69.973,00 e n.19 del 07.11.2024 per euro 111.473,52 attestino come gli uffici non riescono a programmare in modo coerente e razionale la spesa corrente, in particolare nella voce "acquisti beni e servizi", quale ad esempio le spese per gestione, raccolta e smaltimento rifiuti.

sul fronte della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 si conferma il **parere "non favorevole"** rilasciato dallo scrivente revisore unico nel verbale n.15 del 10.06.2024 che comprende anche una parere "non favorevole" al PIAO 2024-2026, nonché si evidenzia che il conclamato disequilibrio strutturale qui definitivamente rappresentato con gli accantonamenti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale che impongono un blocco della spesa del personale, vista la prospettiva certa di un Ente strutturalmente deficitario. Pertanto, il revisore scrivente reputa necessario, in forza dell'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ottenere apposita autorizzazione dalla COSFEL per eventuali nuove assunzioni e che quindi la previsione

DOCUMENTO**Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati**Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E REVISIONE DEGLI ENTI LOCALI

triennale sia incoerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni;

sul fronte dei documenti sottoposti durante l'esercizio finanziario 2024 quali il "PIAO 2024/2026" nonché il "Piano Triennale del fabbisogno del personale triennio 2024-2026" il revisore ha espresso un **parere non favorevole** per entrambe le situazioni nei verbali n.15 del 10.06.2024 poiché l'organo di controllo non dà atto del rispetto alle prescrizioni di legge, della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2024/2026 con la proposta di deliberazione della giunta comunale n.29 del 29.05.2024 nonché sottolinea che la presente programmazione triennale non appare garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, non essendo stato possibile attestare la salvaguardia degli equilibri, risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria con verbale n.16 del 23.07.2024 dove si esprimeva un **parere "non favorevole"** sia per l'assestamento generale, sia per la salvaguardia degli equilibri 2024;

sul lato delle spese in conto capitale alla luce della programmazione delle opere pubbliche previste nel bilancio di previsione 2024-2026, confermate nel bilancio di previsione 2025-2027, nonostante abbiano la copertura di finanziamenti pubblici (fondi PNRR, comunitari, regionali, provinciali, ecc.) si ribadisce, come già anticipato nel bilancio di previsione 2025-2027, tutte le criticità sollevate, insistendo sulla prescrizione, esortando vivamente l'Ente di monitorare, contenendo la gestione finanziaria dei flussi di cassa collegati poiché la medesima gestione è orientata a fare ricorso all'indebitamento rappresentati dal ricorso all'anticipazione di liquidità che prevede l'accensione di mutui da Cassa Depositi e Prestiti, non compatibili per nulla con l'attuale situazione finanziaria;

sul fronte degli accantonamenti al fondo contenzioso come già confermato nel paragrafo "Fondo rischi contenzioso" l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, facendo riferimento a quanto inserito nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, senza mai consegnarlo quando lo richiedeva il sottoscritto revisore sin dall'agosto 2023 sino al mese di settembre 2024, nonché senza aggiornarlo successivamente all'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale con annesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, in quanto appare solare che **l'assenza di adeguati e congrui** fondi di accantonamento contribuisce in maniera determinante a non garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio nonché risultando l'Ente in una situazione di default finanziario;

in merito all'iscrizione del FCDE si valuta positiva l'iscrizione della somma di circa 910 mila euro presentando, rispetto al passato, una netta inversione di tendenza, con un adeguamento di dimensioni apprezzabili avvenuta nel rendiconto dell'esercizio 2023 e confermata nel rendiconto dell'esercizio 2024, ma nonostante ciò si valuta ancora inadeguato ed incongruo il FCDE in forza dell'ingente massa di residui attivi, della loro vetustà e soprattutto della ridotta capacità di riscossione nel tempo dei crediti, anche e soprattutto se si pensa che i residui attivi in valore assoluto formati nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto 2024 sono pari ad euro 1.563.356,93 rispetto alla massa complessiva degli stessi residui attivi in valore assoluto di euro 4.065.031,89;

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



in merito agli eventuali e potenziali debiti fuori bilancio non è stata ricevuta nell'esercizio 2024 dai responsabili degli Uffici alcuna attestazione e/o comunicazione che ne certificasse l'inesistenza, considerato che la presenza di debiti fuori bilancio per circa 2 milioni di euro è avvenuta per come indicato nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato nel mese di settembre 2024, con parere "non favorevole" dello scrivente revisore, nonché con richieste da parte degli Uffici di riconoscere debiti fuori bilancio anche e soprattutto dopo la stessa approvazione del suddetto piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in particolare da attribuire ai DFB ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera E) poiché debiti derivanti da forniture di beni e/o prestazioni di servizi professionali e non, tutti assimilabili quali beni e/o servizi acquisiti in violazione delle norme sull'impegno, nei limiti dell'accertata utilità (vantaggio economico) e del dimostrato arricchimento (accrescimento patrimoniale o risparmio spesa) per l'Ente, senza giusta causa, e nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, quindi previsti, come detto sopra dall'articolo 194, 1° comma, lettera E) del TUEL.

Per ultimo, analizzate e meditate le considerazioni sopra esposte, l'Organo di revisione **continua ad essere fortemente allarmato** circa lo stato di salute finanziaria dell'Ente, per una situazione odierna che sembra avviata verso il default dello stesso Ente, nonostante l'aver messo in campo un piano finanziario pluriennale che dovrebbe consentire il ripiano dei debiti fuori bilancio e del disavanzo accumulato, ma valutato dallo scrivente revisore – nel verbale n.17 del 21.09.2024 - inattendibile ed insostenibile nelle previsioni di entrata, nella veridicità delle previsioni di spesa e quindi nella effettiva possibilità di raggiungere il riequilibrio nel periodo considerato, con eventuali e/o potenziali responsabilità circa il procrastinare la scelta di far emergere nel più breve tempo possibile le criticità finanziarie segnalate sin dal momento dell'insediamento dell'incarico di revisore dello scrivente, riscontrata l'assenza degli equilibri di bilancio ed una situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente medesimo.

Purtroppo va evidenziato che l'Ente ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, approvata nel Consiglio Comunale n.13 del 24.09.2024 con **parere "non favorevole" dello scrivente revisore rilasciato nel verbale n.17 del 21.09.2024,** sottolineando peraltro che, **ancora oggi,** l'organo di revisione è in attesa di risposta formale trasmessa all'Ente dagli organismi preposti al controllo e/o ad eventuali comunicazioni quali la Corte dei Conti, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ed in ultimo anche la stessa Prefettura di Cosenza, evidenziando soprattutto la grave e precaria situazione finanziaria che si è generata, da tempo, la quale ha determinato uno squilibrio strutturale apprezzabile che se confluirà in un dissesto del Comune, notevoli saranno le ricadute, con potenziali responsabilità – se configurate con i profili previsti dalla legge – degli stessi Dirigenti comunali e degli stessi Amministratori comunali per **"danno erariale"**.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



11. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e valutate:

- le rilevanti somme accantonate nel prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione per euro 2.471.391,69 che comprendono un accantonamento per oltre 2,1 milioni di euro per debiti fuori bilancio;
- tenuto conto del disavanzo 2024 da ripianare che determina una grave situazione finanziaria, con ricadute negative anche sulla gestione corrente della cassa;
 - nonché confermato e conclamato che **non sussistono gli equilibri di bilancio** e, di conseguenza, **non è possibile attestare la salvaguardia degli equilibri**, risultando di fatto l'Ente in una **situazione strutturalmente deficitaria**;
 - quindi tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto 2024 alle risultanze della gestione, esprimendo un **parere "NON FAVOREVOLE"** e si invita l'Organo deliberante ad adottare con tempestività le opportune azioni per ricondurre l'Ente in una condizione di equilibrio duraturo, senza tralasciare alcuna misura prevista dalla vigente normativa.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. EUSTACHIO VENTURA